

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
DIPARTIMENTO DI GEOGRAFIA UMANA
Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 - ROMA

SEMESTRALE di STUDI
e
RICERCHE di GEOGRAFIA

Giuseppe A. Staluppi

50 anni tra ricerca e didattica

*Materiali per una storia dell'Associazione Italiana
Insegnanti di Geografia (1954-2004)*

Daniela Pasquinelli d'Allegra

Report AIIG 2004



2004 (2)



DIRETTORE RESPONSABILE
Prof. Emanuele Paratore

Report AIIG 2004

a cura di Daniela Pasquinelli d'Allegra
Segretario Nazionale AIIG

**PRIMO RAPPORTO BIENNALE SUL RUOLO E LE ATTIVITÀ
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI DI GEOGRAFIA
Ottobre 2002 – Ottobre 2004**

PRESENTAZIONE

I compiti istituzionali, recentemente riconosciuti all'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia dal Ministero dell'Istruzione ("associazione qualificata alla formazione del personale docente") e dal Ministero dell'Ambiente ("associazione di protezione ambientale"), richiedono una serie di adempimenti formali e sostanziali.

Il Segretario nazionale Daniela Pasquinelli d'Allegra, anche per venire incontro a queste nuove esigenze organizzative, ha approntato un primo rapporto biennale relativo al periodo che va dall'ottobre 2002 (insediamento del nuovo Consiglio Centrale) all'ottobre 2004.

Sono lieto di presentare questo rapporto, al quale attribuisco particolare importanza, convinto come sono che una valutazione complessiva su quanto realizzato in questi due anni possa agevolare il lavoro per un proficuo secondo biennio, che completerà il mandato del Consiglio Centrale attualmente in carica. Costituisce, poi, stimolo ulteriore alla riflessione il fatto che il 2004 coincida con l'anno del cinquantenario della fondazione dell'Associazione. Cinquanta anni di storia, infatti, consentono di valutare il profilo evolutivo dell'AIIG e da questo trarre gli spunti possibili per scorgere gli elementi di sviluppo ed esaminare il grande patrimonio trasmessoci, risorsa preziosa da valorizzare.

L'AIIG deve munirsi di un progetto forte, che poggi saldamente le basi su questo patrimonio e che abbia nello Statuto, da tradurre in azione concreta, il riferimento primario. È un patrimonio impostato sulla stretta relazione tra didattica e ricerca geografica, sul collegamento tra i vari docenti e sul reciproco scambio di esperienze, sulle iniziative ai vari livelli per favorire l'insegnamento di questa disciplina nella scuola.

La prova che ci attende nell'elaborazione del progetto non è semplice e implica un interrogativo di fondo: "Quale significato ha oggi un'Associazione di insegnanti di geografia?".

Sulla base della storia e dello statuto dell'AIIG, vorrei dare risposta a questo interrogativo, evidenziando tre aspetti di fondo, che dovranno informare le linee guida:

- lo sviluppo della geografia,
- l'evoluzione della scuola e dell'università,
- le trasformazioni della società.

Mi sembra giusto partire dalla geografia come scienza e materia d'insegnamento, che ha avuto sotto entrambi gli aspetti un'evoluzione di ampio respiro. La forte sollecitazione scientifico-culturale contro ogni forma di isolamento e di chiusura e il consistente contributo alla comprensione del mondo sono due grandi apporti peculiari della geo-

grafia. Questa scienza-disciplina è, infatti, apertura al confronto consapevole e corretto, è attenzione verso le diversità biologiche e culturali, è rispetto per la natura nella quale opera l'uomo.

Come docenti diffondiamo e divulgiamo geografia, a partire dalla scuola dell'infanzia; siamo i responsabili dell'istruzione e dell'educazione geografica.

Attraverso la divulgazione geografica il coinvolgimento si amplia e i valori fondanti della geografia transitano dal mondo della scuola, ambito privilegiato dell'operatività dell'AIIG, alla società.

A partire dalla considerazione dei tre aspetti di fondo dobbiamo giungere a formulare obiettivi per il prossimo futuro, declinandoli da alcune irrinunciabili linee guida operative. Tra le possibilità di azione, non sempre facili da mettere in pratica, ne segnaliamo alcune che mi sembrano di particolare rilevanza.

Azione di diffusione dell'AIIG

È essenziale diffondere quanto più possibile la Rivista, nostro biglietto da visita, rendendola sempre più ricca e interessante, mantenendone il necessario rigore scientifico e didattico. Nello stesso tempo occorre un impegno generale per rendere il sito (www.aiig.it), nato da poco ma già cresciuto, un supporto costante a tutta l'azione associativa. Questi due strumenti devono essere affiancati da una serie di pubblicazioni, che però, rispetto ad oggi, necessitano di una forma di sistematicità.

Azione istituzionale

Vanno assolutamente rafforzate le relazioni istituzionali con il Ministero dell'Istruzione, primo referente per l'AIIG, così come le collaborazioni con gli altri Ministeri (Ambiente e Beni culturali innanzi tutto), proficuamente iniziate, devono portare a ulteriori iniziative. Nello stesso tempo è necessario rafforzare – ed eventualmente attivare – i rapporti con istituzioni culturali, enti e società, pubblici e privati.

Azione formativa

Gli studenti (dalla scuola dell'infanzia all'università), destinatari diretti e indiretti dell'attività dell'AIIG, dovrebbero essere maggiormente coinvolti nelle attività associative. Ma veramente importante è ottenere l'adesione convinta dei futuri docenti nella scuola primaria e

in quella secondaria, favorendo l'incontro degli insegnanti. L'impegno nella formazione iniziale dei docenti mi sembra un proposito prioritario.

Azione sociale

La diffusione di un'idea corretta della geografia è indispensabile presupposto per l'insegnamento, in una scuola che attivi le progettualità educativo-didattiche della geografia. Di qui l'importanza di sviluppare programmi di divulgazione, per diffondere quanto più possibile l'educazione e la cultura geografica. Ma soprattutto è fondamentale impostare progetti che abbiano il loro fulcro nella tutela dell'ambiente, nella comprensione internazionale, nel diritto di tutti i popoli allo sviluppo.

Se l'AIIG, come detto, è al servizio della geografia, ne consegue naturalmente il massimo impegno nel ricercare la cooperazione con tutti gli altri sodalizi che hanno nella geografia il riferimento primo. Non è questa una semplice formulazione di principio, né un auspicio, è un dovere sentito.

Mi auguro che, dopo attenta riflessione sui materiali offerti in questo rapporto, si possa aprire nelle strutture centrali e periferiche un dibattito costruttivo sulle azioni programmatiche che ho abbozzato, per rafforzare il dialogo fra tutti coloro che credono nel valore formativo della geografia e nell'importanza di questa materia nell'insegnamento scolastico e per far sì che tutti insieme si possa sempre meglio operare.

Gino De Vecchis
Presidente nazionale AIIG

PREMESSA

Nell'elaborare il primo rapporto sul ruolo e le attività realizzate dalle strutture organizzative dell'AIIG da ottobre 2002 (insediamento del nuovo Consiglio nazionale) ad ottobre 2004, desidero innanzitutto svolgere alcune considerazioni sulle finalità che intendo perseguire con questo lavoro. La finalità prioritaria è ravvisabile nella delineazione di un quadro identitario dell'Associazione, nel quale i soci possano riconoscersi e che divenga al contempo un agile strumento per diffondere all'esterno il ruolo sempre più complesso della nostra organizzazione in ambito nazionale, regionale e provinciale. L'AIIG, infatti, è oggi chiamata ad avanzare proposte non più solo nel campo della formazione, ma anche in altri settori istituzionali, quali sono quelli che attengono alla protezione dell'ambiente, del paesaggio e dei beni culturali. Poiché per centrare tale obiettivo è necessario coinvolgere in una operativa collaborazione un maggior numero di soci, altra finalità del lavoro mira a fornire una base comune di informazioni e dati, che consenta di aprire un dibattito consapevole a livello centrale e periferico, dal quale far scaturire la condivisione delle linee programmatiche e delle scelte future.

La mia veste di Segretario nazionale è anche quella di testimone: diretto e partecipe dell'attività del Consiglio centrale, indiretto riguardo alle molteplici iniziative realizzate dai Consigli regionali e provinciali, di cui puntualmente ricevo notizia. Eventuali carenze nella documentazione spero possano essere colmate in futuro, anche tramite l'invio alla Segreteria nazionale di copia dei materiali prodotti nell'ambito dell'AIIG, che andranno a ripristinare e ad arricchire l'archivio.

Nell'astenermi in seguito da qualsiasi commento, desidero qui soltanto evidenziare il notevole impegno e il prezioso apporto di tutti coloro (e dovranno essere sempre di più!) che nei diversi ambiti e a vario titolo stanno operando per rivitalizzare l'Associazione, nel perseguimento di un fine comune: valorizzare la presenza insostituibile della Geografia nella scuola, nell'università, nell'opinione pubblica.

1. L'AIIG: IDENTITÀ E MISSION STATUTARIA

L'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, fondata a Padova il 22 aprile 1954, accoglie:

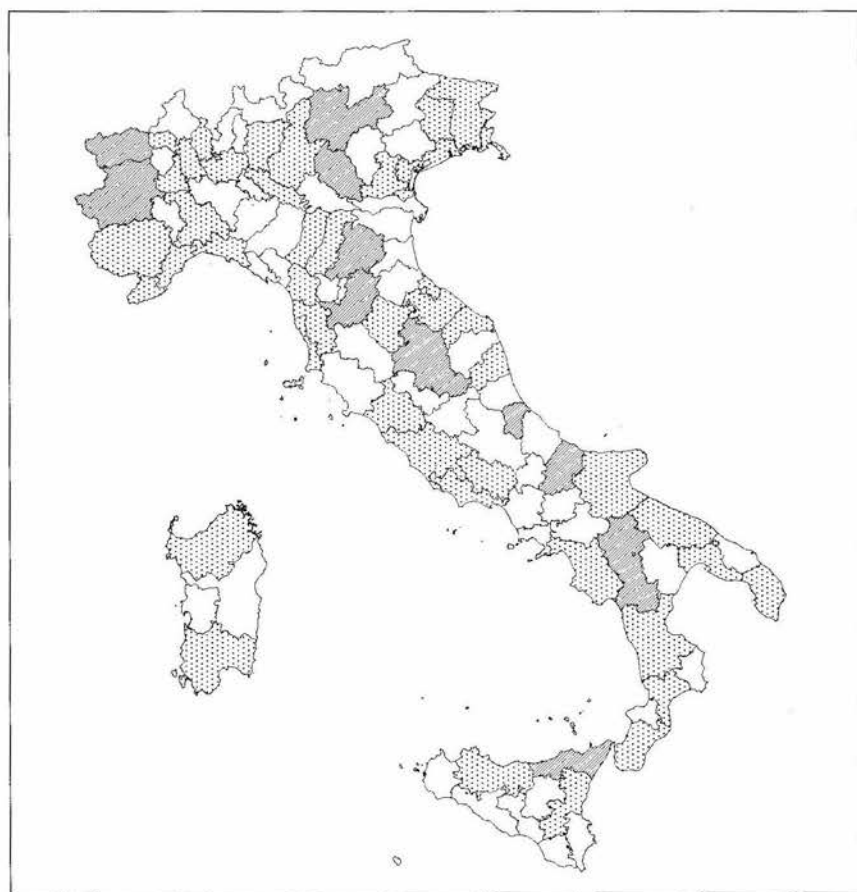
- docenti di ogni ordine e grado di istruzione, dalla scuola dell'infanzia all'università, che insegnino geografia o siano comunque impegnati nella condivisione degli obiettivi dell'AIIG nel campo dell'educazione e della formazione delle giovani generazioni;
- cultori della materia e tutti coloro che ne condividono il ruolo nella diffusione della cultura geografica, per comprendere il mondo e convivere in pace;
- istituti universitari e scolastici di ogni ordine e grado;
- studenti universitari o di scuole secondarie superiori;
- familiari degli iscritti, che desiderino partecipare alle varie iniziative proposte (escursioni, viaggi, proiezioni...).

L'AIIG, accreditata presso il MIUR come "ente qualificato per la formazione del personale della scuola" e presso il Ministero dell'Ambiente come "associazione di protezione ambientale", persegue le seguenti finalità statutarie:

- favorire l'incontro degli insegnanti di discipline geografiche di ogni formazione e indirizzo, affinché si mantenga vivo e operante il senso della comune responsabilità didattica e della solidarietà culturale e professionale;
- promuovere il perfezionamento e l'aggiornamento scientifico e didattico degli insegnanti di discipline geografiche e i rapporti con le altre materie;
- promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica al fine di rendere più efficace l'insegnamento nell'interesse degli alunni, della scuola e della società;
- tutelare l'insegnamento della geografia nelle strutture scolastiche, mantenendo opportuni rapporti con le autorità e gli enti competenti e favorire nei modi più opportuni tutte le iniziative rivolte alla affermazione della geografia nell'arco di formazione scolastica e universitaria;
- promuovere la conoscenza e la tutela dei beni ambientali e culturali nel quadro di una corretta educazione geografica ed ecologica, in funzione di una più razionale gestione del territorio;
- diffondere l'educazione e la cultura geografica ad ogni livello, favorendo scambi e accordi con enti e organizzazioni impegnati nella didattica e nella formazione del cittadino;

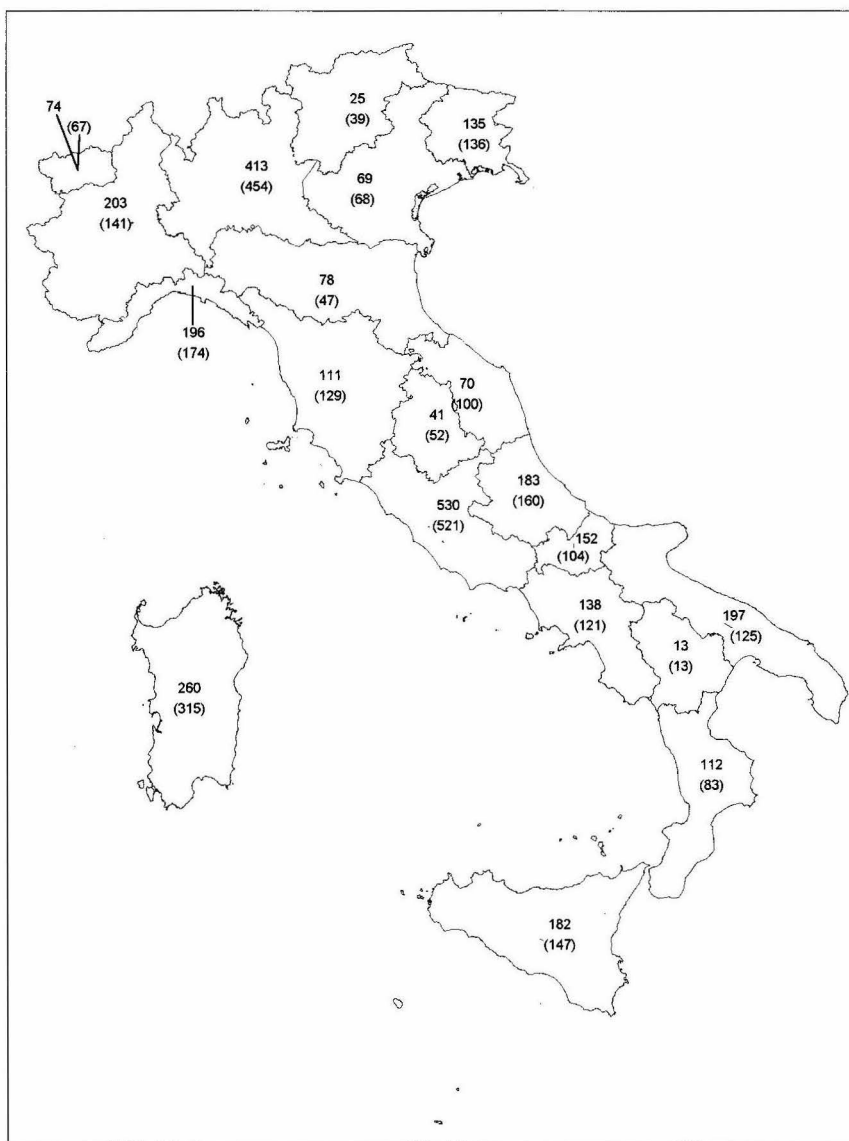
- promuovere la conoscenza e la comprensione internazionale, il rispetto della multiculturalità e della diversità e il diritto di tutti i popoli allo sviluppo;
- mantenere i contatti e gli scambi di esperienze con analoghe associazioni italiane e di altri paesi, con particolare riguardo per quelle che sono membri dell'Unione Europea, incoraggiare progetti transnazionali, soprattutto quelli rivolti allo sviluppo della dimensione europea.

2. LA PRESENZA SUL TERRITORIO NAZIONALE



Le province con puntinato indicano la presenza di una Sezione provinciale; quelle con tratteggio indicano la sede della Sezione regionale.

3. L'AIIG IN CIFRE



Numero dei soci per Sezione regionale al 30 giugno 2004; tra parentesi il numero dei soci al 30 giugno 2002.

4. LA REALIZZAZIONE DELLA MISSION

4. a – I Corsi di formazione e aggiornamento

Mission:

- *favorire l'incontro degli insegnanti di discipline geografiche di ogni formazione e indirizzo, affinché si mantenga vivo e operante il senso della comune responsabilità didattica e della solidarietà culturale e professionale;*
- *promuovere il perfezionamento e l'aggiornamento scientifico e didattico degli insegnanti di discipline geografiche e i rapporti con le altre materie;*
- *promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica al fine di rendere più efficace l'insegnamento nell'interesse degli alunni, della scuola e della società.*

In un gran numero di sezioni regionali e provinciali la realizzazione di Corsi di formazione in servizio e aggiornamento scientifico-culturale ha rappresentato senz'altro una delle attività salienti. In attesa che il Ministero emani nuove disposizioni in materia di formazione, le strutture AIIG, nella migliore tradizione della loro operatività dalla fondazione ad oggi, hanno tenuto fede all'impegno assunto anche in conseguenza dell'accreditamento ministeriale come "agenzia di formazione" per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado. A tali docenti sono state pertanto indirizzate le molteplici e varie offerte formative; queste hanno cercato di aderire alle particolari esigenze dei soci, in relazione alla conoscenza approfondita delle realtà territoriali locali. Molti corsi, infatti, hanno previsto lezioni itineranti, in grado di offrire ai docenti spunti metodologici e itinerari per visite ed escursioni didattiche con le proprie classi.

Perché ci si possa rendere conto della varietà e qualità dei temi affrontati, si forniscono di seguito le notizie essenziali della maggior parte dei corsi realizzati, tratte dai dati complessivi forniti dalle Sezioni, sulla base della griglia che è stata di volta in volta trasmessa al MIUR per ottemperare alle scadenze e alle disposizioni riguardanti le agenzie di formazione.

ANNO SOCIALE 2003-2004

Sezione Abruzzo

Titolo iniziativa: *"L'acqua: politica del futuro".*

Destinatari: Personale docente di ogni ordine e grado di istruzione.

Luogo: Montesilvano (PE).

Presentazione: Il Corso, della durata di 36 ore, si articola in 4 incontri in aula seguiti da dibattito o lavoro di gruppo, 2 laboratori didattici, 2 escursioni. Partecipanti: massimo 60.

Sezione Campania

Titolo iniziativa: *“Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale come espressione delle identità locali”*.

Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado.

Luogo: Univ. FEDERICO II Napoli. Dip. Analisi Dinamiche Territoriali e Ambientali.

Presentazione: Il corso si propone: 1) stabilire uno stretto rapporto tra i contenuti didattico-disciplinari e il patrimonio identitario radicato nei “luoghi”; 2) rilanciare una offerta formativa al fine di valorizzare internalità sedimentate, e spesso celate, nelle stratificazioni del territorio.

Sezione Friuli – Venezia Giulia

Titolo iniziativa: *“Conosciamo il nostro ambiente per difenderlo e per difenderci da esso”*.

Destinatari: Personale docente (di ogni ordine e grado); educatori ambientali extrascolastici.

Luogo: Dip. di Scienze Geografiche e Storiche – Sez. Geografia umana (Univ. di Trieste).

Presentazione: Il corso, che si articola nella prospettiva dell’educazione ambientale, si conclude con l’allestimento di una mostra didattica degli elaborati prodotti nei laboratori didattico-progettuali e con un’escursione, dedicata all’analisi di un ambiente montano interessato da un evento catastrofico. Le attività sul terreno sono impostate per consentire immediato adattamento.

Sezione Lazio

Titolo iniziativa: *“Itinerari romani nello spazio e nel tempo”*.

Destinatari: Personale docente delle scuole di ogni ordine e grado.

Luogo: Dipartimento di Geografia umana, Facoltà di Lettere e Filosofia, Univ. La Sapienza, Roma.

Presentazione: Il Corso, preceduto e concluso da conferenze in aula, s’incentra su lezioni itineranti di mezza giornata domenicale in alcuni luoghi del centro storico di Roma, per focalizzare: l’assetto urbano e le sue trasformazioni nel tempo e nello spazio, le emergenze storico-artistiche. È strutturato in modo che i docenti corsisti possano riproporre le visite didattiche ai propri allievi.

Titolo iniziativa: *“Itinerari naturalistici”*.

Destinatari: Personale docente delle scuole di ogni ordine e grado.

Luogo: Dipartimento di Geografia umana, Facoltà di Lettere e Filosofia, Univ. La Sapienza, Roma.

Presentazione: Il Corso, preceduto e concluso da conferenze in aula, s'incentra su lezioni itineranti di mezza e di una giornata (generalmente di domenica) in alcuni luoghi di Roma (parchi urbani) o nelle prossimità, per focalizzare: alcune tematiche di geografia fisica e le emergenze ambientali-naturalistiche nel territorio romano e laziale. È strutturato in modo che i docenti corsisti possano riproporre le visite didattiche ai propri allievi.

Sezione Liguria – Genova

Titolo iniziativa: *“Per conoscere meglio i nostri monti”*.

Destinatari: Docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Luogo: Genova e dintorni.

Presentazione: Corso di sette conferenze e due uscite sul territorio per far apprezzare alcuni aspetti geografici, storici, geologici e biologici meno noti della Liguria.

Titolo iniziativa: *“Pregi e problemi del territorio ligure”*.

Destinatari: Docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Luogo: Levante Ligure.

Presentazione: Corso di cinque o sei conferenze da svolgersi nella Liguria di Levante per far conoscere aspetti poco conosciuti della Liguria.

È prevista anche un'uscita sul territorio.

Sezione Liguria – Imperia

Titolo iniziativa: *“L'ampliamento degli orizzonti geografici: dalle grandi scoperte ed esplorazioni alla misurazione della Terra”*.

Destinatari: Personale docente delle scuole di ogni ordine e grado.

Luogo: Imperia, Centro culturale polivalente.

Presentazione: Si tratta di cinque lezioni di vari argomenti attinenti il titolo, che consentono approcci diversi all'importante tema della conoscenza della Terra, a cui si accompagna una mostra (aperta alle scolaresche) di pannelli illustranti i viaggi di Amerigo Vespucci.

Sezione Liguria – Savona

Titolo iniziativa: *“Conoscere il mondo nell'epoca della mondializzazione”*.

Destinatari: Personale docente delle scuole di ogni ordine e grado.

Luogo: Savona, Liceo “G. Della Rovere”.

Presentazione: Quali strumenti possano essere forniti, per una lettura consapevole della realtà odierna, dallo studio del territorio.

Sezione Lombardia

Titolo iniziativa: *“L'acqua e l'uomo tra ricerca e didattica”*.

Destinatari: Insegnanti di geografia o materie affini di ogni ordine e grado di scuola.

Luogo: Milano e due escursioni.

Presentazione: Analisi del ruolo dell'elemento acqua nella vita dell'uomo sia dal punto di vista della ricerca scientifica sia dal punto di vista dell'attività di-

dattica. Conoscere il valore dell'acqua nella cultura antica. Capire il ruolo della risorsa acqua nel paradigma dello sviluppo sostenibile. Saper individuare i rapporti spaziali e funzionali fra acqua e uomo. L'acqua come elemento della contesa.

Sezione Marche

Titolo iniziativa: *“La sostenibilità dello sviluppo”*.

Destinatari: Insegnanti delle scuole dell'obbligo.

Luogo: Pesaro (Pesaro Studi), Urbino (Istituto Interfacoltà di Geografia).

Presentazione: Il corso di seminari (4 incontri frontali e laboratoriali di 2-3 ore) si prefigge lo scopo di approfondire tematiche legate alla sostenibilità dello sviluppo, evidenziandone le basi geografiche e fornendo metodologie per possibili applicazioni didattiche nelle scuole dell'obbligo.

Sezione Piemonte – Alessandria

Titolo iniziativa: *“La geografia nella scuola: aggiornamenti culturali, metodi didattici e collegamenti con le scienze naturali e le scienze umane”*.

Destinatari: Personale docente (delle scuole di ogni ordine e grado).

Luogo: ITG P.L.Nervi – Via Spalto Borgoglio - Alessandria.

Presentazione: Il corso intende sviluppare approfondimenti culturali e rapporti interdisciplinari tra la geografia, le altre scienze umane e le scienze della Terra in prospettiva didattica. E anche sviluppare la conoscenza di culture e modi di vita extraeuropei in un quadro di educazione alla mondialità.

Sezione Piemonte – Cuneo

Titolo iniziativa: *“L'Europa di oggi e quella di domani”*.

Destinatari: Docenti e studenti.

Luogo: Cuneo e un Paese (da definire) in attesa di entrare in Europa.

Presentazione: Finalità del corso è fornire ai docenti conoscenze aggiornate sulla Unione Europea da utilizzare nella pratica didattica; obiettivo del corso è conoscere la realtà della Unione Europea nel suo attuale divenire dal punto di vista storico - politico - economico - sociale. Il corso nella prima fase si articolerà in lezioni, nella seconda fase consisterà in un viaggio di studio.

Titolo iniziativa: *“Viaggio di studio a Cervia, Ravenna, Bologna, Parco dei Gessi Bolognesi”*.

Destinatari: Docenti della provincia.

Luogo: Emilia Romagna.

Presentazione: Finalità: fornire un esempio concreto di come si può realizzare con gli allievi un viaggio-studio per conoscere un territorio nelle sue molteplici componenti e nella sua evoluzione nel tempo. Obiettivi: analizzare, per approfondirne la conoscenza, una zona d'Italia possibile meta di viaggi scolastici, fornire esempi di lettura del territorio percorrendolo e indicazioni su metodi e strumenti per realizzarla.

Sezione Piemonte – Torino

Titolo iniziativa: “*Geografia e turismo*”.

Destinatari: Docenti delle scuole di ogni ordine e grado, studenti universitari.

Luogo: Palazzo Nuovo, Via Sant’Ottavio 20, Torino.

Presentazione: Durante il corso saranno analizzate le varie forme di turismo presenti sul territorio: culturale, di svago, stagionale, religioso, scolastico... Particolare attenzione verrà posta al rapporto fra turismo e sviluppo sostenibile dell’ambiente e alle possibili applicazioni in campo didattico.

Sezione Piemonte – Vercelli

Titolo iniziativa: “*Anno internazionale dell’acqua*”.

Destinatari: Personale docente (delle scuole di ogni ordine e grado).

Luogo: Vercelli.

Presentazione: Il corso sarà articolato in incontri in aula, laboratori ed uscite sul territorio. Escursione di studio: organizzazione sistema idrico pianura vercellese; acque dei ghiacciai fonte di vita; acque in eccesso: le alluvioni e modi per prevenirle; acque minerali e salute.

Titolo iniziativa: “*Geografia e beni culturali*”.

Destinatari: Personale docente (delle scuole di ogni ordine e grado).

Luogo: Vercelli.

Presentazione: Il corso sarà articolato in incontri in aula, laboratori ed uscite sul territorio. Escursione al Sacro Monte di Orta; alcuni casi di studio: Vercelli, città di pianura, Courmajeur, un centro alpino.

Sezione Puglia – Lecce

Titolo iniziativa: “*Salento, percorsi gastronomici e sviluppo locale*”.

Destinatari: Personale docente (delle scuole di ogni ordine e grado).

Luogo: Università degli Studi di Lecce.

Presentazione: La domanda di beni culturali si affianca a quella di un prodotto completo, in cui le specificità locali, le tradizioni, la gastronomia hanno un ruolo importante. Progetti di turismo gastronomico diventano sempre più il baricentro di una rete per il turismo sostenibile. La cultura gastronomica assicura una migliore cura della persona ed è passata dalle cucine nei salotti, nelle biblioteche, nelle scuole.

Titolo iniziativa: “*Le vie dell’acqua*”.

Destinatari: Personale docente (delle scuole di ogni ordine e grado).

Luogo: Università degli Studi di Lecce.

Presentazione: Fin dal lontano passato, gli uomini hanno creato insediamenti nelle parti basse dei bacini fluviali. In ampi territori coltivati il rifornimento idrico per usi domestici e per il bestiame proviene dalla falda freatica. Un indiscriminato uso dell’acqua ha prodotto inquinamento per la popolazione (oggi e domani). Nello studio di problemi reali saranno analizzati alcuni casi di studio locali (Salento) e stranieri (Egitto).

Sezione Sicilia

Titolo iniziativa: *“Il Mediterraneo: evoluzione degli aspetti ambientali e geo-politici”.*

Destinatari: Personale docente. Scuole secondarie e neo-laureati (aspiranti docenti).

Luogo: Messina: Università. ITCG “Tomasi di Lampedusa” – S. Agata di Militello (ME).

Presentazione: Il corso mira a esaminare gli assetti del Mediterraneo colti nella loro evoluzione e negli scenari che le tendenze in atto prefigurano, con particolare riferimento alle complesse relazioni dei gruppi umani e al ruolo dei territori nel contesto dei processi di sviluppo.

Sezione Toscana

Titolo iniziativa: *“L’immigrazione straniera in Toscana. Verso una società multi-culturale”.*

Destinatari: Personale docente, scuole di specializzazione per insegnanti, formazione permanente.

Luogo: Dip. studi storici e geografici Università di Firenze.

Presentazione: Il corso riguarda il tema dell’immigrazione e intercultura. I processi di territorializzazione degli immigrati in Italia, con particolare riferimento al caso toscano.

Sezione Trentino – Alto Adige

Titolo iniziativa: *“Geografia del Trentino”.*

Destinatari: Personale docente (delle scuole di ogni ordine e grado).

Luogo: Trento – Università Facoltà di Lettere e Filosofia.

Presentazione: Il corso esporrà gli aspetti meno conosciuti della morfologia trentina dovuti all’azione glaciale. In relazione con la sua morfologia si presentano aspetti economici e politici su cui il corso si soffermerà. Verrà illustrata anche l’azione di studiosi che si sono occupati di tale realtà.

Sezione Valle d’Aosta

Titolo iniziativa: *“Dal vicino al lontano: corso di aggiornamento culturale e didattico”.*

Destinatari: I docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Luogo: ISIP (ex IPR) Aosta.

Presentazione: Il corso, articolato in incontri in aula, lezioni itineranti di mezza giornata e uscite sul territorio in luoghi di interesse storico, geografico, naturalistico, intende fornire aggiornamenti sia culturali sia metodologici per l’insegnamento di una geografia innovativa e motivante. Saranno affrontati temi che caratterizzano la realtà locale ma verranno anche affrontate problematiche riguardanti realtà lontane.

Sezione Veneto

Titolo iniziativa: *“Il Veneto: quali dinamismi?”.*

Destinatari: Personale docente (della scuola secondaria di primo e secondo grado).

Luogo: Il corso verrà ripetuto in tempi diversi nelle due Sedi di Verona e Padova.

Presentazione: Il corso sarà articolato in incontri in aula, laboratori ed uscite sul territorio. Lo scopo consiste nel fornire ai partecipanti gli aggiornamenti necessari per una didattica della geografia innovativa e motivante sia sul piano dei contenuti che metodologico. Saranno così affrontati i temi e le emergenze più caratterizzanti la regione del Veneto, intesa quale caso di studio.

ANNO SOCIALE 2004-2005 (Primo trimestre)

Sezione Emilia-Romagna – Bologna

Titolo iniziativa: “*Qualità ambientale e sviluppo economico regionale*”.

Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado di scuola.

Luogo: Bologna, Dip.Scienze Economiche, Via Guerrazzi 20.

Presentazione: Il corso ha lo scopo di sviluppare il concetto di qualità ambientale e territoriale, intesa come insieme originale e organico di beni naturali e socio-culturali orientati allo sviluppo. Verranno illustrati casi concreti con valenza didattica.

Titolo iniziativa: “*Antartide: anecumene esterna?*”.

Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado di scuola.

Luogo: Bologna, Dip.Scienze Economiche, Via Guerrazzi 20.

Presentazione: Le numerose relazioni in atto con l’ecumene suggeriscono di dubitare che l’Antartide oggi sia un’anecumene esterna.

Sezione Friuli – Venezia Giulia

Titolo iniziativa: “*Le Lagole di Calalzo. Tra acque minerali e paesaggi pseudo-carsici*”.

Destinatari: Personale docente (delle scuole di ogni ordine e grado), educatori ambientali extrascolastici, tecnici ambientali.

Luogo: Calalzo di Cadore (BL).

Presentazione: L’iniziativa di formazione consente di esaminare dettagliatamente un sito di particolare interesse ambientale recentemente riqualificato e si inquadra nella logica della formazione ricorrente compattata, rivolta in particolare a soggetti impegnati in attività lavorative.

Sezione Lazio

Titolo iniziativa: “*Itinerari romani nello spazio e nel tempo*”.

Destinatari: Docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Luogo: Aula del Dipartimento di Geografia umana Università La Sapienza di Roma. Rione romano di Campo Marzio.

Presentazione: Il corso mira alla conoscenza dello sviluppo urbano di Roma, nei suoi aspetti geografici, storico-artistici e sociali. Prevede due lezioni in aula e due lezioni itineranti, che avranno come meta tutto il tracciato di Via del Corso (da Piazza del Popolo a Piazza Venezia e zone limitrofe) e che saranno riproducibili dai docenti con i propri allievi.

Titolo iniziativa: *“Geografia e musica: lo spazio come pentagramma”*.

Destinatari: Docenti delle scuole di ogni ordine e grado

Luogo: Aula del Dipartimento di Geografia umana. Università La Sapienza di Roma.

Presentazione: Il Corso mira a costruire piste di ricerca e percorsi didattici che prevedono il contributo dell'educazione musicale allo studio del paesaggio, con particolare riferimento alla geografia e ai caratteri melodici dell'Italia.

Sezione Liguria – Genova e Levante

Titolo iniziativa: *“Pregi e problemi del territorio ligure”*.

Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado di scuola.

Luogo: Genova, sede del CAI-Sezione ligure e/o Sede della Sezione provinciale AIIG.

Presentazione: Far conoscere aspetti meno noti della regione, per consentire ai docenti di inserire nuovi argomenti e motivi di interesse nei loro corsi. Lezioni frontali (due) e sopralluoghi sul territorio (due) per approfondire le conoscenze teoriche e pratiche dell'ambiente ligure.

Titolo iniziativa: *“Nuovi musei geografico-scientifici a Genova”*.

Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado di scuole.

Luogo: Genova.

Presentazione: Visite guidate a nuovi musei aperti a Genova recentemente, per farli conoscere ai docenti ed invitarli ad inserirli nei progetti di visite d'istruzione per gli alunni delle rispettive scuole.

Sezione Lombardia – Bergamo

Titolo iniziativa: *“Geotour 2004/2005 – Natura Uomo e Cultura”*.

Destinatari: Docenti scuole di ogni ordine, grado e disciplina.

Luogo: Escursioni scientifiche di uno o più giorni in varie località, tra cui: strada dei vini -Valle dell'Adige; Senigallia, Pesaro, Urbino, Urbania; da Arezzo a Chiusi; Firenze e Prato; Sondrio, Tirano, Bormio e Livigno; la Val Chisone.

Presentazione: Finalità: conoscere ed approfondire nuove realtà; suggerire metodologie per visite didattiche con la propria classe. Il corso di aggiornamento, riconosciuto dall'ex Provveditorato agli Studi di Bergamo, è attivato dal 1995. Ai partecipanti viene consegnato materiale cartografico individuale (minimo 5 fogli). Esercizi didattiche in loco.

Sezione Lombardia – Milano

Titolo iniziativa: *“L'uso della fotografia nella didattica della geografia”*.

Destinatari: Docenti della primaria e secondaria di primo grado.

Luogo: Milano. Università Cattolica L.go Gemelli, 1.

Presentazione: L'uso della fotografia nell'insegnamento della geografia consente di far “esplorare e comprendere” una determinata realtà, tramite osservazione indiretta e comprensione dei criteri di lettura di interpretazione forniti dal docente.

Titolo iniziativa: “*L’apporto della geografia nella educazione alla intercultura*”.

Destinatari: Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Luogo: Milano. Univ. Cattolica, L.go Gemelli, 1.

Presentazione: La presenza nella scuola di immigrati coi quali è necessario stringere rapporti veri e solidali, sollecita ad una conoscenza reciproca del proprio territorio, inteso come esito della interazione uomo-ambiente. Ciò dovrebbe permettere di cogliere l’importanza della ricchezza insita nella cultura di ogni popolo.

Sezione Piemonte – Torino

Titolo iniziativa: Convegno AIIG-CinemAmbiente: “*Il fiume Po*”.

Destinatari: Soci Aiig, Docenti di Geografia di scuola secondaria di 1° e di 2° grado, studenti.

Luogo: Torino: Cinema Massimo, V. Verdi 18; Sede AIIG Via S. Ottavio, 20 (Dipartimento Interateneo Territorio).

Presentazione: Si studiano i vari aspetti della vita del fiume Po dalla sorgente alla foce: fenomeni alluvionali, disastri ambientali e interventi umani, contrasti contadino/parco e sviluppo del turismo. Brevi spezzoni di film a tematica ambientale e un’escursione al parco fluviale aiuteranno a focalizzare i temi dei diversi interventi.

Sezione Piemonte – Vercelli

Titolo iniziativa: “*Geografia, Turismo, Beni culturali*”.

Destinatari: Docenti scuola di ogni ordine e grado, specializzandi SSIS.

Luogo: Vercelli. Università del Piemonte Orientale.

Presentazione: Studio dell’ambiente fisico e interrelazioni con i gruppi umani di alcune zone del nostro territorio (e di zone confinanti); le attuali politiche di sviluppo locale e i loro limiti; la promozione turistica; lo sviluppo sostenibile e le possibilità di attuazione a livello locale.

Sezione Umbria

Titolo iniziativa: “*La Geografia per ‘praticare’ intercultura in Umbria*”.

Destinatari: Insegnanti di Lettere della Scuola secondaria di primo grado.

Luogo: Perugia.

Presentazione: L’iniziativa intende sottolineare quanto la conoscenza e il pensare geografico siano determinanti per instaurare rapporti, interpersonali e di gruppo, fattivi e non conflittuali, quanto essenziale sia l’azione degli insegnanti di Geografia per raggiungere tale obiettivo.

4. b – Gli interlocutori: Il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

Mission:

- *tutelare l’insegnamento della geografia nelle strutture scolastiche, mantenendo opportuni rapporti con le autorità e gli enti competenti e favorire nei modi più opportuni tutte le iniziative ri-*

volte alla affermazione della geografia nell'arco di formazione scolastica e universitaria.

➤ **Accreditamento**

Con decreto del 27 febbraio 2003 l'AIIG è stata inclusa nell'elenco definitivo dei soggetti qualificati per la formazione del personale della scuola. Tale accreditamento dovrà trovare una sua più completa e proficua esplicitazione non appena saranno varate le nuove disposizioni in materia di formazione degli insegnanti, iniziale e in servizio. Come ampiamente esemplificato in dettaglio nelle pagine precedenti, le sezioni si stanno prodigando per organizzare una grande quantità di corsi di formazione e aggiornamento, secondo le modalità previste dal Ministero. La realizzazione di tali corsi è uno degli elementi preponderanti nel quadro della valutazione "esterna", ad opera di ispettori ministeriali, per poter ottenere nel 2006 la riconferma triennale dell'accREDITamento.

➤ **Riforma degli ordinamenti scolastici**

Nell'esclusivo rispetto del compito statutario di garantire la presenza della geografia nelle scuole di ogni ordine e grado (e in particolare nella Secondaria di secondo grado, segmento in cui più a rischio tale presenza viene a trovarsi) hanno operato in questo biennio i membri delle Commissioni istituite dal Consiglio Centrale, nonché il Presidente e il Segretario nazionale, ripetutamente coinvolti in prima persona. Del dettaglio dei rapporti intrattenuti con il MIUR dà ampiamente conto il Presidente stesso nella Relazione tenuta all'Assemblea per l'anno sociale 2002-2003 a Lecce (pubblicata sul n. 2/2004 della rivista AST, pp.38-42) e nella relazione all'Assemblea per l'anno sociale 2003-2004 a Padova.

In sintesi qui si ribadisce che al momento attuale (ottobre 2004) la Riforma è in vigore nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, dando avvio all'applicazione delle Indicazioni ministeriali anche per quanto riguarda la geografia. Per ciò che concerne le Indicazioni per la Scuola Secondaria di secondo grado, si è in attesa di avere un riscontro circa l'effettivo inserimento della nostra disciplina nei Licei, dopo che da parte dell'AIIG è stata fornita una bozza di Indicazioni di geografia per ciascuno degli otto Licei previsti.

➤ **Comitato Tecnico-Scientifico**

Per la prima volta si è avuta la presenza ufficiale di un rappresentante dell'AIIG, nella persona del Presidente De Vecchis, in forma autonoma (seppur correlata) rispetto alla SGI, nel Comitato Tecnico Scientifico

istituito il 19 settembre 2003 presso il MIUR, in seguito ai Protocolli d'Intesa con le Associazioni disciplinari (l'accordo tra il MIUR e la SGI era stato rinnovato il 20 maggio del 2002).

4. c – Gli interlocutori: Il Ministero dell'Ambiente e per i Beni e le Attività Culturali

Mission:

- *promuovere la conoscenza e la tutela dei beni ambientali e culturali nel quadro di una corretta educazione geografica ed ecologica, in funzione di una più razionale gestione del territorio.*

➤ Riconoscimento protezione ambientale

Nel 2004 l'AIIG ha ottenuto dal Ministero dell'Ambiente un importante riconoscimento: con D.M. n° 465 dell'1/04/2004 è stata infatti dichiarata "associazione di protezione ambientale", ai sensi dell'art. 13 L.349/86 e successive modifiche. Il complesso iter procedurale è stato seguito in prima persona dalla Vicepresidente Maria Mautone. Con tale riconoscimento l'impegno dell'AIIG non si limita più all'ambito culturale e formativo, ma amplia la sua sfera d'azione al campo giuridico-legale operativo: d'ora in poi, infatti, l'AIIG ha la facoltà di denunciare fatti lesivi dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale. Più che mai necessaria sarà a riguardo la collaborazione con altre associazioni di protezione ambientale, al fine di intraprendere azioni congiunte.

➤ Progetto celebrazione anniversario Marco Polo

L'impegno dell'AIIG si sta concretizzando anche nella partecipazione alle iniziative per la celebrazione del 750° anniversario della nascita di Marco Polo. Il Presidente De Vecchis è stato chiamato a far parte del Comitato Nazionale istituito dal Ministero. In particolare l'AIIG è coinvolta nella realizzazione del progetto: "Insegnare la Cina. La Cina e Marco Polo: un progetto formativo di geografia e storia".

4. d – Gli interlocutori: Enti e Associazioni

Mission:

- *diffondere l'educazione e la cultura geografica ad ogni livello, favorendo scambi e accordi con enti e organizzazioni impegnati nella didattica e nella formazione del cittadino;*
- *promuovere la conoscenza e la comprensione internazionale, il rispetto della multiculturalità e della diversità e il diritto di tutti i popoli allo sviluppo;*

- *mantenere i contatti e gli scambi di esperienze con analoghe associazioni italiane e di altri paesi, con particolare riguardo per quelle che sono membri dell'Unione europea, incoraggiare progetti transnazionali, soprattutto quelli rivolti allo sviluppo della dimensione europea.*

➤ **Rapporti con le associazioni geografiche**

Con tutte le altre associazioni geografiche sono stati intrattenuti contatti in uno spirito di rinnovata e fattiva collaborazione, testimoniata anche dall'intervento di tutti i presidenti alla seduta inaugurale del Convegno nazionale AIIG di Lecce nell'ottobre 2003. Di seguito si dà conto in particolare delle iniziative realizzate con alcune di esse, con le quali a vario titolo l'AIIG ha avuto occasione di cooperare nel biennio in esame.

Con la Società Geografica Italiana (SGI) si è avuta una collaborazione continua anche riguardo alla revisione dei materiali relativi alla Riforma e alla attuazione di iniziative comuni per sostenere la presenza della geografia in tutti i livelli di istruzione. Per celebrare il Cinquantenario di fondazione dell'AIIG e rinsaldare l'impegno di obiettivi comuni la SGI ha conferito all'AIIG la sua più alta onorificenza: la medaglia d'oro. La cerimonia del conferimento della medaglia, nelle mani del Presidente dell'AIIG De Vecchis da parte del Presidente della SGI Franco Salvatori, si è svolta il 27 aprile 2004 a Roma, nella sede della SGI in Villa Celimontana. Alla cerimonia hanno fatto seguito i lavori della Tavola Rotonda, promossa dai due sodalizi geografici e dall'Unicef-Italia, sul tema "Nessuno escluso. Per una geografia dei diritti".

I rapporti con l'Associazione Geografi Italiani (AGeI) si sono intensificati. Uno dei significativi riscontri del clima di collaborativa intesa è testimoniato dalla partecipazione del Presidente De Vecchis alla Tavola Rotonda sul tema della Didattica universitaria nel corso delle Giornate della Geografia AGeI (Trieste, maggio 2003) e, soprattutto, dalla pubblicazione di un numero della rivista *Geotema*, dal titolo "La Geografia all'Università. Ricerca Didattica Formazione"; il numero è stato curato dallo stesso De Vecchis, il quale ha chiamato a dare il loro contributo anche molti responsabili nazionali e regionali dell'AIIG.

➤ **Rapporti con le associazioni disciplinari**

Il Consiglio Centrale ha affidato alla vicepresidente Carla Lanza l'incarico di curare i rapporti con le altre associazioni disciplinari; in quest'ottica Lanza ha affiancato Lucia Arena nella partecipazione ai lavori del Forum delle discipline, periodicamente riunitosi a Bologna. Il Consiglio Centrale ha ritenuto di dover assumere, nel dibattito in seno al Forum,

una posizione non contraddittoria rispetto all'impegno istituzionalmente assunto dall'AIIG per garantire la presenza della disciplina geografica nella scuola degli anni futuri, affinché i giovani possano ricevere una preparazione adeguata ai processi di mondializzazione in atto.

> **Rapporti con l'Istituto Geografico Militare Italiano**

I rapporti cordiali e costanti del Presidente nazionale e della Presidente della Sezione Toscana Laura Cassi con i vertici dell'IGMI hanno ricevuto ulteriore conferma e impulso con la sigla della convenzione tra l'IGMI (nella persona del Magg. Gen. Renato De Filippis) e l'AIIG (rappresentata dal Presidente De Vecchis), avvenuta in Firenze il 14 gennaio 2004. Anche grazie a tale accordo l'AIIG ha ottenuto di poter pubblicare stralci di carte topografiche sull'annata 2004 della rivista *Ambiente Società Territorio – Geografia nelle Scuole*. Il 23 novembre 2004 verrà presentata a Firenze la nuova edizione dell'Atlante dei Tipi geografici di Olinto Marinelli; del Comitato scientifico ha fatto parte Peris Persi, a suo tempo invitato in qualità di Presidente nazionale AIIG.

> **Rapporti con il Cide**

Il Centro nazionale di informazione e documentazione europea (Cide) ha promosso nella prima settimana di maggio 2004, in occasione dell'allargamento dell'Unione a venticinque Stati, una "Settimana europea" nel corso della quale l'AIIG, per la prima volta in contemporanea in quasi tutte le Sezioni regionali, ha organizzato una nutrita serie di conferenze di approfondimento. Destinatari sono stati gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, ai quali si sono rivolti nei loro interventi i dirigenti e i rappresentanti del Cide e dell'AIIG. Il notevole successo dell'iniziativa è valutabile anche dal numero degli studenti partecipanti, che sono stati in tutta Italia circa duemila.

> **Rapporti con l'Unicef-Italia**

In seguito ai continui contatti di collaborazione a vari livelli intrattenuti con l'Unicef-Italia dal Presidente De Vecchis, è stato pubblicato sulla rivista dell'Unicef "il mondodomani" (n. 11 del novembre 2003) il Dossier "*Geografia e acqua*" (il quarto Dossier curato da Gino De Vecchis a partire dal 1993, anno in cui fu siglato un accordo di collaborazione tra Unicef e AIIG, imperniato sulla condivisione di obiettivi in relazione all'educazione allo sviluppo), con interventi di Giorgio Nebbia, Pierpaolo Faggi, Teresa Isenburg, Daniela Pasquinelli d'Allegra, Michele Stoppa. "Sono contributi - come afferma Gino De Vecchis nella sua Premessa - che rientrano nello spirito delle Nazioni Unite che hanno proclamato

l'Anno Internazionale dell'Acqua per offrire un'opportunità: quella di mettere a fuoco la nostra attenzione sulla protezione e sul rispetto della risorsa acqua, sia a livello individuale sia collettivo, nelle diverse scale geografiche, dalla locale alla planetaria”.

➤ **Rapporti con l'ESA**

A seguito degli accordi intercorsi tra il Presidente De Vecchis e il Dott. Maurizio Fea, dirigente dell'European Space Agency (ESA), è stato possibile realizzare la copertina e gli inserti con immagini da telerilevamento per tutti i numeri dell'annata 2004 della rivista dell'Associazione. Tale operazione, che ha fornito ai docenti associati un utile materiale didattico, corredato di spiegazioni funzionali all'interpretazione delle immagini da satellite, è stata finanziariamente sostenuta dall'ESA.

➤ **Rapporti con l'INDIRE**

L'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa), cui il MIUR ha affidato l'offerta formativa rivolta agli insegnanti a sostegno dei processi di innovazione attivati dalle scuole in relazione all'attuazione della Riforma, ha contattato l'AIIG per la realizzazione di percorsi di formazione in Geografia, da inserire on-line in “Puntoedu”, un modello di *blended e-learning*.

5. LA “VOCE” DELL'AIIG

5. a – La rivista “Ambiente Società Territorio – Geografia nelle Scuole”

La Rivista, che nel dicembre 2005 toccherà il traguardo del cinquantesimo anno di pubblicazione, ha registrato nel 2003 ulteriori notevoli mutamenti:

- al posto del Direttore Gianfranco Battisti (che per i propri gravosi impegni si è visto costretto a rinunciare alla carica ricoperta senza soluzione di continuità dal 1992), il Consiglio Centrale ha nominato Carlo Brusa Direttore responsabile;
- la pubblicazione è passata dalla tipografia “Villaggio del fanciullo” di Trieste alle Edizioni Mercurio di Vercelli;
- è stato nuovamente istituito il Comitato di Redazione per la Didattica, con i seguenti responsabili: Vincenzo Aversano per l'università; Carla Lanza per la scuola secondaria di secondo grado e per la SSIS riguardante tale ordine e grado di scuola; Giuseppe

Naglieri per la scuola secondaria di primo grado e per la SSIS riguardante tale ordine e grado di scuola; Daniela Pasquinelli d'Allegra per la scuola primaria e per le proposte elaborate dagli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Il Direttore Brusa ha recuperato la puntualità e la regolarità nell'uscita dei fascicoli, che sono stati fortemente rinnovati nella veste editoriale dal grafico delle Edizioni Mercurio, Andrea Ranghino. La rivista si è dimostrata sempre più impegnata nel raccordo tra università e scuola. Accanto ai contributi scientifici di docenti universitari ed esperti sono comparsi progetti educativo-didattici strutturati e materiali per una didattica della geografia traducibile in prassi quotidiana (ci si riferisce in particolare ai prodotti cartografici, fotografici e da telerilevamento, che sono stati forniti con un corredo esplicativo tale da consentirne l'utilizzo ai vari livelli d'istruzione).

5. b – Il sito web

Fortemente sostenuto dal Presidente, che dal suo insediamento ha puntato a creare una rete telematica strutturata e funzionale ai raccordi interni tra centro e periferia, è stato aperto a opera di Cristiano Giorda il sito web ufficiale www.aiig.it, che affianca la rivista nel compito di dare la massima visibilità all'Associazione. Il sito viene continuamente aggiornato e ospita in tempo reale iniziative e notizie utili ai soci; contiene inoltre numerosi links, attraverso i quali è possibile accedere anche a risorse internazionali per la ricerca. Molte sezioni regionali hanno già reso operante un proprio sito.

5. c – I periodici regionali e gli atti dei convegni

Tra le molteplici attività delle Sezioni un impegno da non sottovalutare (anche perché da esso dipende l'opera di diffusione capillare delle iniziative) è rappresentato dalla creazione di canali preferenziali di comunicazione scritta, molti dei quali non codificati da una stampa ufficiale, come le circolari con cui vengono trasmesse le iniziative adottate o le raccolte di atti di Convegni locali (si pensi, ad esempio, a quelli realizzati a Casale Monferrato in Piemonte da Evasio Soraci). Alcune Sezioni hanno nel corso degli anni realizzato periodici regionali, che si sono posti anche come raccordo tra la vita dell'Associazione a livello locale e quella a livello nazionale. Nel periodo in esame, ovvero dall'ottobre 2002 ad oggi, ha mantenuto costanti e puntuali le sue uscite "*Liguria Geografia*", notiziario della Sezione ligure ideato e diretto dal Presidente regionale Giuseppe

Garibaldi. Altri notiziari sono stati pubblicati dal Piemonte (“*Geografia. Incontri ed esperienze*”), dalla Lombardia (“*Notiziario della Sezione Lombardia*”), dalle Marche (“*Marche InFormazione*”).

In seguito alla collaborazione dell’IRRE Molise con l’AIIG Molise in un progetto di ricerca didattica, è stato pubblicato dall’IRRE Molise il testo “*Lo sviluppo spaziale nella scuola dell’infanzia*”, di Emilia Sarno (responsabile per la didattica dell’AIIG Molise) e Gabriella Barone. Nella Sezione Campania è continuata la pubblicazione seriale dei “*Quaderni per l’ambiente*”, a cura di Maria Mautone.

Le Sezioni di Latina e di Lecce stanno ultimando la pubblicazione degli Atti dei rispettivi Convegni Nazionali del 2002 e del 2003. Sono usciti in edizione elettronica gli Atti del 42° Convegno Nazionale (Viareggio, settembre 1999): “*Città piccole, medie e qualità della vita. Il modello italiano e toscano*”. A cura di Giuliana Andreotti sono stati pubblicati gli Atti del 45° Convegno di Dobbiaco “*Le Alpi, un balcone sull’Europa*”, realizzato nel settembre 2001.

6. LE RISORSE FINANZIARIE E LE POLITICHE DI BILANCIO

L’impegno congiunto del Tesoriere Maria Teresa Taviano e del Presidente De Vecchis, con la collaborazione delle strutture centrali e periferiche, ha portato dall’ottobre 2002 ad oggi al risanamento del bilancio, con il ripristino dei fondi di accantonamento.

Per ottenere tali risultati si è proceduto seguendo queste linee:

- riorganizzazione degli assetti interni e creazione dell’Ufficio Sociale; quest’ultimo (costituito da Michele Stoppa, Alessio Consoli e Cristiano Pesaresi) ha realizzato un archivio informatico dei Soci, che viene continuamente aggiornato e che consente tra l’altro un monitoraggio immediato del numero dei soci, confrontabile con il saldo delle quote;
- controllo incrociato, tra Tesoreria e Ufficio Sociale, dell’elenco dei soci effettivi e juniores di ciascuna sezione regionale e delle rispettive quote versate all’AIIG nazionale;
- gestione amministrativa oculata e regime di *austerità* di tutto il Consiglio Centrale, i cui membri universitari hanno rinunciato nel 2003 ad ogni rimborso-spese;
- razionalizzazione delle spese.

Poiché al momento il conto consuntivo del 2003 e il bilancio preventivo del 2004 non sono stati ancora sottoposti all’approvazione del Collegio

dei Revisori dei Conti e alla conseguente approvazione dell'Assemblea dei Soci, si ritiene di non poter offrire in questa sede il dettaglio del rendiconto finanziario. Per l'anno 2002 si era già evidenziato un aumento delle entrate complessive, dovuto a un maggior apporto delle quote sociali, che costituiscono anche per il 2003 la voce più rilevante delle entrate. Sono stati inoltre incamerati i contributi straordinari versati dalla Sezione di Lecce (ove si è svolto il Convegno nazionale del 2003) e di Latina, nonché dalle Sezioni regionali di Liguria, Sardegna e Marche. La voce più rilevante delle uscite è invece costituita dalle spese di stampa e spedizione della rivista.

7. ELEMENTI PER UNA AUTOVALUTAZIONE

Nel mese di settembre 2004 è stato inviato ai Presidenti e Segretari regionali e provinciali un questionario per l'autovalutazione delle strutture e delle attività, approntato da chi scrive. In attesa di distribuire, con tempi molto più distesi, un questionario che consenta di aprire la consultazione a tutti i soci tramite la Rivista e il sito web, sono stati sottoposti ai dirigenti periferici alcuni quesiti, elaborati in modo tale da consentire un primo momento di riflessione su quanto è stato realizzato e su quanto si intende portare avanti anche a livello locale. I paragrafi seguenti riportano i risultati di questo primo sondaggio.

7. a – Efficienza delle strutture, efficacia delle iniziative

Nella tabella che segue sono state riassunte le valutazioni date dai dirigenti regionali in merito al livello di soddisfazione dei soci rispetto all'efficienza delle strutture organizzative e all'efficacia delle iniziative intraprese; il livello è stato indicato con un numero compreso tra 1 e 5, ove per 1 doveva intendersi il livello minimo e per 5 il livello massimo di soddisfazione. I giudizi dei dirigenti si sono basati sulla loro percezione della situazione locale e sui pareri che hanno ricevuto dai soci nel corso dei vari incontri dei corsi di formazione e aggiornamento, per i quali è peraltro previsto un riscontro valutativo finale. Nella tabulazione relativa a questi due primi giudizi sono stati immessi i dati riferiti alle risposte fornite dai Presidenti e Segretari di tutte le venti Sezioni regionali; i dati delle Sezioni provinciali, nei casi in cui sono pervenuti, sono stati computati all'interno delle regioni di appartenenza e sono serviti a costituire una media regionale ancor più affinata e articolata.

I dati che emergono dalle consultazioni regionali denotano un livello

medio-alto di soddisfazione dei soci, sia per quanto riguarda l'efficienza dell'organizzazione sia per quanto riguarda l'efficacia delle iniziative adottate, come si può evincere dalla lettura della tabella seguente.

		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Media
Livello di soddisfazione della maggioranza dei soci rispetto all'efficienza della struttura organizzativa	Frequenza risposte	0	0	5	6	9	4,2
	%	0	0	25%	30%	45%	
Livello di soddisfazione della maggioranza dei soci rispetto all'efficacia del complesso delle attività proposte dalla Sezione	Frequenza risposte	0	0	7	6	7	4
	%	0	0	35%	30%	35%	

7. b – Punti di forza e punti di debolezza

Importanti e molto utili ai fini del dibattito interno e delle scelte future sono i materiali raccolti in seguito all'applicazione dell'analisi SWOT, che ha portato Presidenti e Segretari regionali e provinciali a individuare i punti di forza e i punti di debolezza e a segnalarne rispettivamente un massimo di due.

➤ **Punti di forza**

L'attività che risulta al primo posto tra i punti di forza segnalati è rappresentata dalla programmazione e attuazione di visite guidate e escursioni a breve e medio raggio; è questa un'iniziativa portata avanti con successo da molte sezioni, che ne curano nei minimi dettagli la realizzazione e la guida scientifica. Le visite presentano per i docenti anche il vantaggio di essere riproponibili con i propri allievi; pertanto costituiscono vere e proprie lezioni itineranti, con ricadute sul piano professionale, ma sono anche occasione di incontro e approfondimento culturale per i docenti pensionati e per i soci familiari, interessati prevalentemente a iniziative di questo tipo. Il secondo punto di forza, in base alla frequenza delle segnalazioni, è dato dai corsi di formazione e di aggiornamento, realizzati in modo rispondente agli interessi culturali e didattici

dei docenti. I corsi costituiscono un settore identitario dell'attività dell'Associazione e riscuotono sempre un buon successo, anche grazie ad interventi di esperti qualificati e di docenti universitari. Altro punto di forza indicato, infatti, è riferito alla collaborazione università-scuola, che si estrinseca nella condivisione di progetti di ricerca-azione e nell'apporto della professionalità universitaria alla realizzazione di iniziative di ampio respiro.

Tra gli altri punti segnalati se ne ricordano alcuni significativi: collaborazione alla stesura e attuazione di progetti didattici nelle scuole, presenza capillare sul territorio grazie alle sezioni provinciali, continuità nelle attività intraprese e nella permanenza di alcuni dirigenti regionali e provinciali nel loro ruolo per più mandati consiliari consecutivi, integrazione delle attività sociali con eventi promossi da enti locali.

➤ **Punti di debolezza**

Il più citato tra i punti di debolezza è riassumibile nella esiguità del numero di soci disposti a collaborare per assolvere ai molteplici compiti di funzionamento delle sezioni regionali e provinciali. Altri punti deboli, rilevati dai più, sono la scarsa partecipazione dei docenti ai corsi di formazione e aggiornamento e l'invecchiamento dell'età media dei soci, dovuto anche alla mancanza di turn-over nei ruoli della scuola. Sono stati inoltre lamentati, tra l'altro: la difficoltà di reperire nuove adesioni, la mancanza di disponibilità da parte dei docenti universitari in alcune realtà locali, la difficoltà di contatti con i dirigenti scolastici e con gli enti locali, l'esiguità di risorse finanziarie.

Su questi punti deboli occorre condurre momenti di dibattito e di riflessione, al fine di ideare soluzioni praticabili.

7. c – Impegno per il futuro

Nella fase conclusiva dell'analisi SWOT, la maggioranza delle sezioni regionali ha individuato l'impegno per il futuro nel proposito di proseguire le attività intraprese e nello stesso tempo adottare e sperimentare nuove iniziative. Due sezioni hanno sostenuto di voler solamente dare continuità a quanto già intrapreso. In due casi, infine, si è affermato di voler cambiare decisamente rotta nella programmazione delle iniziative e delle attività da condurre.

INDICE

Report AIIG 2004

<i>Daniela Pasquinelli d'Allegra</i>	” 107
PRESENTAZIONE.....	” 108
PREMESSA	” 111
1. L'AIIG: IDENTITÀ E <i>MISSION</i> STATUTARIA.....	” 112
2. LA PRESENZA SUL TERRITORIO NAZIONALE	” 113
3. L'AIIG IN CIFRE	” 114
4. LA REALIZZAZIONE DELLA <i>MISSION</i>	” 115
4. a – I Corsi di formazione e aggiornamento	” 115
4. b – Gli interlocutori: Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.....	” 123
4. c – Gli interlocutori: Il Ministero dell'Ambiente e per i Beni e le Attività Culturali.....	” 125
4. d – Gli interlocutori: Enti e Associazioni.....	” 125
5. LA “VOCE” DELL'AIIG	” 128
5. a – La rivista “Ambiente Società Territorio – Geografia nelle Scuole”	” 128
5. b – Il sito web.....	” 129
5. c – I periodici regionali e gli atti dei convegni	” 129
6. LE RISORSE FINANZIARIE E LE POLITICHE DI BILANCIO	” 130
7. ELEMENTI PER UNA AUTOVALUTAZIONE	” 131
7. a – Efficienza delle strutture, efficacia delle iniziative.....	” 131
7. b – Punti di forza e di debolezza.....	” 132
7. c – Impegno per il futuro	” 133